



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 86

Seduta del 03/04/2023

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*

ALESSANDRO BEDUSCHI

GUIDO BERTOLASO

FRANCESCA CARUSO

GIANLUCA COMAZZI

ALESSANDRO FERMI

PAOLO FRANCO

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

ELENA LUCCHINI

FRANCO LUCENTE

GIORGIO MAIONE

BARBARA MAZZALI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

PNRR, MISSIONE 6 COMPONENTE 2 SUB INVESTIMENTO 2.2. B – SVILUPPO DELLE COMPETENZE TECNICHE PROFESSIONALI, DIGITALI E MANAGERIALI DEL PERSONALE DEL SISTEMA SANITARIO – CORSO DI FORMAZIONE IN INFEZIONI OSPEDALIERE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavese

I Dirigenti Danilo Creda

Matteo Corradin

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" e successive modifiche e integrazioni;
- il DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 ed in particolare la Missione 6 "Salute", che si articola in:
 - Componente 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale"
 - Componente 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale" che prevedono i seguenti investimenti:
 - Investimento 1.1: "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero"; Investimento;
 - 1.2 "Verso un Ospedale sicuro e sostenibile";
 - Investimento 1.3 "Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione, l'analisi dei dati e la simulazione";
 - Investimento 2.2 "Sviluppo delle competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 luglio 2021 con cui sono state individuate per ciascuno degli investimenti del Piano Nazionale per gli investimenti complementari (PNC) di competenza del Ministero della Salute, attraverso le schede di progetto, gli obiettivi iniziali, intermedi e finali, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 11 ottobre 2021,



Regione Lombardia

LA GIUNTA

recante le “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”; - il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2021 che modifica la tabella A allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- “Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025”, adottato il 6 agosto 2020 con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (Rep. 127/CSR);
- il “Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta ad una pandemia influenzale (PanFlu) 2021-2023” approvato con Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni il 25 gennaio 2021 (Rep. Atti n. 11/CSR del 25 gennaio 2021) e predisposto sulla base dei più recenti documenti emanati dall'OMS nel 2018 “A checklist for pandemic influenza risk and impact management” ed “Essential steps for developing or updating a national pandemic influenza preparedness plan”;

VISTI gli atti di indirizzo regionale:

- DCR del 15 febbraio 2022, n. XI/2395 “Piano regionale di prevenzione 2021-2025, ai sensi delle intese Stato - Regioni del 6 agosto 2020 e del 5 maggio 2021” che al Programma 15 prevede di verificare e attivare piani per l'emergenza infettiva con particolare attenzione al piano pandemico influenzale 2021-23 e relativo monitoraggio annuale ed in particolare “garantire l'attivazione di reti di laboratori dedicati che possano avere dei laboratori di riferimento primari (con livelli di sicurezza più elevati p3/p4) e laboratori di appoggio, con la logica di azionamento dei laboratori per garantire sostenibilità nei tempi di analisi”;
- DCR del 17 maggio 2022, n. XI/ 2477 “Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PANFLU 2021–2023)”;
- DGR del 28 dicembre 2022 – n 7758 “Determinazioni in ordine agli indirizzi di Programmazione per l'anno 2023” all.12 nel quale viene evidenziata come prioritaria la declinazione locale del Piano Pandemico Influenzale 2021-23;

RICHIAMATO il Decreto 20 gennaio 2022 del Ministero della Salute “Ripartizione programmatica delle risorse alle regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti



Regione Lombardia

LA GIUNTA

complementari" con il quale, tra l'altro sono state determinate e ripartite, a favore dei soggetti attuatori Regioni e Province autonome, le risorse di cui al PNRR e PNC - Missione 6 Component 1 e 2, in particolare destinando alla Regione Lombardia complessivamente € 1.192.762.445,14 come di seguito ripartiti:

Missione 6 Component 1:

- € 277.203.041,64: PNRR-Missione 6.C1 - 1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona – target n. 187 CdC;
- € 17.480.575,00: PNRR – Missione 6C1 - 1.2.2 - COT (Centrali Operative Territoriali) target n. 101 COT;
- € 7.178.217,29: PNRR – Missione 6C1 - 1.2.2 - Interconnessione aziendale;
- € 9.768.335,02: PNRR – Missione 6C1 - 1.2.2 – Device;
- € 151.201.659,08: PNRR-Missione 6.C1 - 1.3. - Ospedali della Comunità – target n. 60 OdC;

Missione 6 Component 2:

- € 219.259.037,84: PNRR-Missione 6.C2 -1.1.1 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione DEA I e II livello);
- € 179.802.208,90: PNRR-Missione 6.C2 -1.1.2 Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi 5 apparecchiature);
- € 96.595.343,74: PNRR-Missione 6.C2 -1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile (nuovi progetti) – Risorse PNRR;
- € 219.242.405,66: PNRR - Missione 6.C2 -1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile (nuovi progetti) – Risorse PNC;
- € 4.581.410,27: PNRR-Missione 6.C2 -1.3.2. Infrastruttura tecnologica del MdS e analisi dei dati, modello predittivo per la vigilanza LEA – Reingegnerizzazione NSIS a livello locale (Adozione da parte delle regioni di 4 nuovi flussi informativi nazionali – Consultori di Famiglia, Ospedali di Comunità, Servizi di riabilitazione Territoriale e Servizi di Cure Primarie);
- € 10.450.210,70: PNRR-Missione 6.C2 -2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere;

PRESO ATTO che la Missione 6 del PNRR prevede, all'interno della componente 2, il sub-investimento 2.2 (b) "sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere, comprensivo delle indicazioni nazionali sulla strutturazione del programma formativo di cui all'allegato 5 del Piano Operativo Regionale;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA altresì la circolare del Ministero delle Finanze del 18 gennaio 2022, n.4 avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

DATO ATTO che con DGR n. XI/6426 del 23/05/2022 avente ad oggetto: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 6 Component 1 e Component 2 e PNC – Approvazione del Piano Operativo Regionale (por) e contestuale individuazione degli interventi, con ripartizione delle corrispondenti quote di finanziamento PNRR/PNC - individuazione dei soggetti attuatori esterni” è stato approvato tra l’altro:

- il Piano Operativo Regionale (POR);
- sono stati individuati i soggetti attuatori esterni per l’esecuzione degli interventi, ai sensi dell’articolo 5, comma 2 del CIS, gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, ATS, ASST ed IRCCS;
- è stata indicata la copertura finanziaria di tutte le risorse assegnate per gli interventi sopra richiamati;

CONSIDERATO:

- che Regione Lombardia ritiene indispensabile per il raggiungimento dell’obiettivo di cui alla Missione 6.C2 -2.2. attuare una sistema integrando tra le professionalità del SSR, al fine di implementare una formazione attiva e passiva in grado di analizzare e rendere possibile il confronto dei dati ottenuti in ciascun ospedale;
- che gli attori coinvolti sono la Direzione Generale Welfare UO Prevenzione e UO Polo Ospedaliero, UO a Valenza Regionale Centro Regionale Antimicrobico-resistenza di cui alla DGR 6608/2022, le ASST/ATS/AREU, ARIA SpA;
- che gli attori su menzionati avranno compiti e ruoli specifici meglio dettagliati nell’allegato “INDICAZIONI REGIONALI PER IL CORSO DI FORMAZIONE SULLE INFEZIONI CORRELATE ALL’ASSISTENZA IN AMBITO OSPEDALIERO” parte integrante e sostanziale del presente atto (AL01);

RITENUTO:

- di nominare provider per la realizzazione di cui alla Missione 6.C2 -2.2. gli Enti ASST, ATS,AREU e ARIA S.p.A., per le attività relative alla FAD;
- di approvare il Programma di formazione ALLEGATO 1 “INDICAZIONI REGIONALI PER IL CORSO DI FORMAZIONE SULLE INFEZIONI CORRELATE ALL’ASSISTENZA IN AMBITO OSPEDALIERO” parte integrante e sostanziale del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

presente atto, che descrive gli indirizzi regionali (AL01);

- di affidare alla UO Prevenzione della DG Welfare e al Centro regionale per la Gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente ruolo di coordinamento delle attività del programma di formazione;
- di istituire il Centro Regionale Antimicrobico-resistenza presso la ASST FBF/Sacco, nelle more della piena operatività dell'Agenzia Regionale delle Malattie Infettive costituita con DGR 6467/2022 ;
- di ripartire le risorse destinate a Regione Lombardia pari ad Euro 10.450.210,70 tra gli attori coinvolti come di seguito evidenziato, dando atto che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse attualmente accantonate nella GSA nel "Fondo accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati dell'esercizio da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati" e registrati alla GSA al capitolo 15216 impegno 2022/52004, previo adeguamento, per la quota destinata ad ARIA S.p.A., dei capitoli nel bilancio regionale e dell'aggiornamento del Piano delle attività di ARIA:

ATTORE	IMPORTO (fino ad un max)	ATTIVITA'
PROVIDER	€ 6.210.210,70	per la gestione del ruolo di provider e la gestione locale della formazione
ARIA (comprese le attività quale provider)	€ 4.000.000,00	per l'implementazione del/i software e delle FAD a supporto della "formazione continua"/"gestione operativa" in tema di Infezioni Correlate all'Assistenza

- di rimandare a successivi atti della DG Welfare l'assegnazione de finanziamenti ai singoli attori e le relative modalità organizzative di rendicontazione;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

DATO ATTO di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli art. 26, 27 del d.lgs. 33/2013 che prevede gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge per le ragioni indicate in premessa che qui s'intendono integralmente riportate;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di nominare la Direzione Generale Welfare UO Prevenzione e UO Polo Ospedaliero, UO a Valenza Regionale Centro Regionale Antimicrobico-resistenza di cui alla DGR 6608/2022, le ASST/ATS/AREU, ARIA SpA quali attori coinvolti per la progettazione e realizzazione della Missione 6.C2 -2.2. Sviluppo delle competenze tecniche-professionali digitali e manageriali del personale del sistema sanitario – Sub misura: corso di formazione in infezioni ospedaliere;
2. di approvare il documento, parte integrante e sostanziale del presente atto, "INDICAZIONI REGIONALI PER IL CORSO DI FORMAZIONE SULLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA IN AMBITO OSPEDALIERO" parte integrante e sostanziale del presente atto (AL01);
3. di affidare alla UO Prevenzione della DG Welfare e al Centro regionale per la Gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza UO Polo Ospedaliero il ruolo di coordinamento delle attività del programma di formazione;
4. di nominare provider per la realizzazione di cui alla Missione 6.C2 -2.2. gli Enti ASST, ATS,AREU e ARIA S.p.A., per le attività relative alla FAD;
5. di istituire il Centro Regionale Antimicrobico-resistenza presso la ASST FBF/Sacco, nelle more della piena operatività dell' Agenzia Regionale delle Malattie Infettive costituita con DGR 6467/2022;
6. di ripartire le risorse destinate a Regione Lombardia pari ad Euro 10.450.210,70 tra gli attori coinvolti come di seguito evidenziato, dando atto che la copertura finanziaria è garantita dalle risorse attualmente accantonate nella GSA nel "Fondo accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati dell'esercizio da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati" e registrati alla GSA al capitolo 15216 impegno 2022/52004, previo adeguamento, per la quota destinata ad ARIA S.p.A., dei capitoli nel bilancio regionale e dell'aggiornamento del Piano delle attività di ARIA:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ATTORE	IMPORTO(fino ad un max)	ATTIVITA'
PROVIDER	€ 6.210.210,70	per la gestione del ruolo di provider e la gestione locale della formazione
ARIA (comprese le attività quale provider)	€ 4.000.000,00	per l'implementazione del/i software e delle FAD a supporto della "formazione continua"/"gestione operativa" in tema di Infezioni Correlate all' Assistenza

7. di rimandare a successivi atti della DG Welfare l'assegnazione de finanziamenti ai singoli attori e le relative modalità organizzative di rendicontazione;
8. di attestare che il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, nonché sul sito istituzionale della Regione.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO

INDICAZIONI REGIONALI PER IL CORSO DI FORMAZIONE SULLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA IN AMBITO OSPEDALIERO (ICA)

MODALITÀ ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Il programma è articolato nelle sue diverse componenti (corsi/moduli) sulla base delle indicazioni nazionali e regionali tenendo in considerazione le peculiarità di ogni azienda e i diversi setting. A tale scopo si valorizzano le competenze specifiche dei vari stakeholders presenti sul territorio, anche attraverso la collaborazione con le Università, gli IRCSS, AGENAS, l'Istituto Superiore di Sanità e Società scientifiche di riferimento.

L'adesione al programma da parte dei professionisti sanitari dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale operanti nelle strutture ospedaliere dovrà essere accreditata ECM.

Il programma è sviluppato in modalità blended (modalità mista in ambienti di apprendimento diversi che includano formazione frontale in aula e apprendimento online), prevedendo sia una formazione teorica, che degli approfondimenti pratici a livello locale presso le strutture sanitarie di afferenza dei partecipanti, assicurando così la possibilità di formazione attraverso la metodologia "learning by doing", considerata una delle strategie didattiche più efficaci in materia.

In ragione dei diversi profili professionali e delle diverse aree di attività dei destinatari del corso, questo dovrà includere sia moduli che forniscano conoscenze relative ad un approccio di base trasversale sia approfondimenti specifici per le diverse professionalità/aree di attività.

PROGRAMMA DELLA FORMAZIONE

Di seguito sono riportati i contenuti suddivisi per moduli che dovranno essere sviluppati nel percorso regionale tratti da quanto previsto dall'ALLEGATO 5 Action Plan M6C2 2.2 b - INDICAZIONI NAZIONALI SULLA STRUTTURAZIONE DEL PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE SULLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA IN AMBITO OSPEDALIERO

A) Modulo di base teorico generale propedeutico ai corsi B e C

La prima parte prevede i seguenti temi:

- *Epidemiologia delle infezioni correlate all'assistenza (ICA), in Italia e a livello internazionale sia nelle strutture per acuti che nelle strutture socio sanitarie.*
- *il contrasto e la gestione delle antimicrobicoresistenze (antimicrobial stewardship, diagnostic stewardship, le policy di screening, ecc...), e il PNCAR*
- *Le policy di screening in tema di antimicrobico resistenze*
- *Complessità del contrasto alle infezioni correlate all'assistenza nelle organizzazioni sanitarie: e i modelli organizzativi di riferimento e l'organizzazione a supporto. Individuazione e gestione degli outbreak. Analisi dei POAS Aziendali*
- ***Strategie di gestione di igiene ospedaliera: Antisepsi e disinfezione, pulizia e disinfezione dei dispositivi medici, sterilizzazione, sanificazione ambientale, smaltimento dei rifiuti nell'ambito delle strutture sanitarie e gestione del dresscode degli operatori***
- *Sorveglianza epidemiologica come metodologia alla base della prevenzione, sistemi di sorveglianza, gestione statistica dei processi correlati alle infezioni (es. carte di controllo), analisi e strumenti di feedback e di interpretazione dei dati. **Individuazione precoce degli outbreak. Screening dei microrganismi multidrug-resistant (MDR)/sentinella***
- ***Sviluppo delle Precauzioni standard:-e delle Precauzioni aggiuntive da contatto, per droplet e per via aerea. Approcci basati su care bundle***
- *Monitoraggio e valutazione dell'igiene delle mani. I programmi di intervento sull'igiene delle mani.*
- *La gestione delle sepsi ed il loro contrasto*

- **Strategie da adottare per prevenire specificatamente le infezioni correlate all'assistenza associate alle principali manovre a rischio tra cui la gestione dei CVC, la gestione del catetere vescicale, l'intubazione endotracheale, le principali pratiche chirurgiche; approcci di prevenzione basati sul "care bundle approach"**
- **Gestione di eventi epidemici/pandemici compresa la formazione per il Piano Pandemico 2021-2023 (DCR del 17 maggio 2022 - n 2477)**
- **La sorveglianza e la prevenzione dell'infezione correlata al sito chirurgico**
- **La sorveglianza e la prevenzione dell'infezione in terapia intensiva e correlata alle polmoniti**
- **Il Sistema di Segnalazione regionale delle malattie infettive (SMI/PREMIAL – MICROBIO) e sistemi di sorveglianze aggiuntivi previsti dal livello nazionale e regionale**
- **Il sistema di controllo nelle strutture sanitarie**
- *Le Vaccinazioni dell'operatore sanitario*
- Gli strumenti di risk management a supporto del contrasto alle infezioni correlate all'assistenza e la strategie "risk based thinking" nell'ambito dei piani annuali di risk management
- Lo sviluppo degli audit clinici e degli indicatori di patient safety nell'ambito delle strategie di adesione alle buone pratiche secondo quanto definito dalla Legge 24/2017

In grassetto gli argomenti per gli approfondimenti pratici, in corsivo gli elementi minimi identificati dal Ministero della Salute

B) Modulo pratico

Questa seconda parte del programma di formazione sarà svolta in presenza con approfondimenti pratici e sessioni interattive, simulazioni e formazione sul campo. Questa parte della formazione sarà presso la propria struttura di appartenenza o altra struttura identificata; i temi indicati dovranno essere svolti in funzione della propria professionalità e dell'area (medica/chirurgica/servizi) di attività, con l'obiettivo specifico di acquisire abilità pratiche rispetto alle conoscenze apprese nel corso del corso teorico (Corso A).

Questa seconda parte comprende i temi in grassetto e sottolineati nell'elenco precedente. Al termine del modulo i partecipanti dovranno necessariamente essere in grado di:

- I. **sanificare correttamente superfici, dispositivi medici e ambienti, smaltire correttamente rifiuti potenzialmente infetti**
- II. **applicare correttamente le precauzioni standard e quelle aggiuntive da contatto, droplet e via aerea con particolare riferimento al sapere indossare e rimuovere correttamente i DPI, al lavaggio e all'igiene delle mani, alla gestione asettica delle procedure invasive in ambito clinico ed assistenziale**
- III. **applicare correttamente nei diversi setting gli approcci basati sui "care bundle"**
- IV. **conoscere gli strumenti per monitorare l'andamento delle ICA nei reparti e gli screening per gli organismi MDR.**
- V. **applicare le procedure descritte nel Piano Pandemico Regionale 2021-2023 e nei Piani Pandemici Locali**
- VI. **utilizzare correttamente i sistemi di segnalazioni delle malattie infettive**
- VII. **essere in grado di controllare una struttura sanitaria in merito alla prevenzione delle ICA**

C) Modulo sul programma locale di contrasto alle infezioni correlate all'assistenza

In questo modulo le singole aziende indirizzeranno indirizzare le tematiche anche in base a specifiche esigenze emerse nella valutazione dei bisogni formativi aziendali e regionali.

I contenuti del corso riguarderanno:

- 1) Programma locale di contrasto alle ICA in ambito ospedaliero e delle organizzazioni sanitarie e sua attuazione
- 2) Indicatori di struttura e di processo per la prevenzione e controllo delle infezioni
- 3) Approfondimenti riguardanti le diverse professionalità, i diversi setting (es. area medica, chirurgica, terapia intensiva, pronto soccorso) e le principali categorie di ICA in ambito ospedaliero e nelle

organizzazioni sanitarie (es. infezioni del sito chirurgico, sepsi - infezioni delle vie urinarie -, infezioni del sito chirurgico e infezioni correlate a device cardiaci e protesi chirurgiche vascolari/ortopediche, polmoniti associate a intubazione, diarrea da C. difficile).

D) modulo specialistico riservato agli operatori del CC-ICA (medici igienisti, clinici, farmacisti, infection control nurse, microbiologi , assistenti sanitari, risk manager, ecc.)

Il modulo ha l'obiettivo di migliorare le capacità dei Comitati di controllo delle ICA (CC-ICA); si fa riferimento alle strutture/funzioni aziendali per la prevenzione delle ICA e ai Risk manager aziendali, personale di Dipartimenti ATS (DIPS UO IP e MPC , PAAPS, epidemiologie) sia in termini di competenze specifiche individuali che di organizzazione e integrazione del CC-ICA all'interno della struttura sanitaria.

L'obiettivo è di innescare meccanismi di formazione a cascata e rinforzare il networking regionale tra i CC-ICA (approfondimenti su aspetti operativi delle funzioni del Comitato – Sorveglianza, monitoraggio consumo soluzione idro-alcolica e del consumo di antibiotici, verifica del sistema di segnalazione, monitoraggio degli eventi sentinella, outbreak investigation, procedure e protocolli regionali e aziendali, programmi di screening nei confronti di patogeni responsabili di focolai epidemici di MDRO - es. CRE, MRSA, procedure di isolamento, controllo e notifica di malattie diffuse confermate o sospette, indicatori di struttura, processo ed esito per la prevenzione e controllo delle infezioni) e **promuovere la conduzione di audit periodici sui dati osservati.**

Nell'ambito dello sviluppo delle competenze tecniche, professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, connesse al **Corso di formazione in infezioni correlate all'assistenza**, si ritiene indispensabile creare condizioni di apprendimento che tengano conto delle analisi degli eventi "ex ante" ed "ex post" riconducibili alle dimensioni della sicurezza clinica ed assistenziale. Solo se vi è la conoscenza di tutti i fattori di rischio insiti nella gestione del paziente è possibile formulare una formazione efficace e capace di agire sulla qualità dell'assistenza.

In tal senso si intende operare con una serie di interventi che partano dall'analisi dei flussi e delle segnalazioni contenute nel sistema di incident reporting, veicolato dalla funzione aziendale di risk management come previsto dalla Legge 24/2017, al fine di creare non solo un sistema che sappia dialogare al suo interno, ma soprattutto, un sistema di apprendimento sul campo partendo dalla modalità con cui si classificano gli eventi avversi, in particolare quelli connessi alle infezioni correlate all'assistenza nelle organizzazioni sanitarie. **In tal senso sarà sviluppato a livello regionale un software di supporto di gestione e formazione continua.**

In questa logica si intende sviluppare parallelamente strumenti informatici che permettano in una fase "ex post" di valutare, attraverso indicatori di patient safety e di raccolta e monitoraggio di specifici flussi di dati, l'evoluzione degli interventi messi in atto attraverso la formazione e la ricaduta dell'apprendimento nell'organizzazione. A completamento si prevede che venga effettuata anche una valutazione "on site" attraverso audit sviluppati con modelli informatizzati in un'ottica di formazione sul campo e di confronto tra pari.

Questo modulo potrà essere tenuto per gli interessati prima dei moduli A – B – C al fine di essere di supporto alla loro realizzazione. Infatti, gli operatori del CC-ICA durante la partecipazione ai moduli A-B-C potrebbero fungere anche da formatori, mentori e opinion leader.

RUOLI

RL DG Welfare

La UO Prevenzione e la UO Polo Ospedaliero, per il tramite del Centro regionale per la Gestione del Rischio Sanitario e la Sicurezza del Paziente (istituito su indicazione della Legge 24/2017), svolgono funzioni di coordinamento, programmazione, verifica delle attività svolte, e verifica dell'impatto delle attività,

forniscono indicazioni sulla parte scientifica dei corsi, realizzano atti di indirizzo regionali tra cui la definizione dell'utilizzo delle risorse, definiscono i contributi scientifici delle FAD regionali, e le modalità di verifica delle skill acquisite nei corsi.

La DG Welfare si avvale di ARIA e della Struttura a valenza regionale Centro Regionale Antimicrobico-resistenza. LA DG Welfare si coordina con Polis per il raccordo operativo in tema di formazione.

ASST/ATS/AREU

Le ASST/ATS/AREU svolgono funzioni da provider della formazione tra cui si sottolineano alcune attività: verificano il bisogno di formazione, identificano i docenti/tutor e le modalità di esecuzione dei corsi, erogano gli ECM, integrano i percorsi e verificano la acquisizione delle "skill" necessarie per una corretta gestione delle ICA, coordinano le simulazioni/esercitazioni.

Il personale di strutture/funzioni aziendali per la prevenzione ICA (come DGR 6278 LG POAS), ovvero i Risk manager, i componenti dei CC-ICA fanno da riferimento a livello aziendale per la realizzazione dei corsi e per le modalità di verifica delle skill acquisite nei corsi , ciò insieme ovviamente alle funzioni di formazione aziendale per quanto di competenza.

ARIA

Implementa i/il software e le FAD a supporto della "formazione continua"- "supporto decisionale"- "gestione operativa" in tema di ICA con valenza per le aziende della regione ed in particolare in merito alle tematiche di: monitoraggio consumo soluzione idro-alcolica e del consumo di antibiotici, verifica del sistema di segnalazione, monitoraggio degli eventi sentinella, outbreak investigation, procedure e protocolli regionali e aziendali, programmi di screening nei confronti di patogeni responsabili di focolai epidemici di MDRO - es. CRE, MRSA, procedure di isolamento, controllo e notifica di malattie diffuse confermate o sospette, indicatori di struttura, processo ed esito per la prevenzione e controllo delle infezioni) e promuovere la conduzione di audit periodici sui dati osservati.

Struttura a Valenza Regionale Centro Regionale Antimicrobico-resistenza DGR 6608/2022

Il Centro Regionale Antimicrobico-resistenza che nelle more della costituzione dell'Agenzia Regionale delle Malattie Infettive è istituito presso la ASST FBF/Sacco realizza attività di supporto scientifico a Regione Lombardia per il contenuto dei percorsi di formazione, per l'attivazione di simulazioni/esercitazioni a livello regionale. Come previsto dalla DGR 6608/2022 Il Centro Regionale Antimicrobico-resistenza è coordinato direttamente dalla UO Prevenzione.

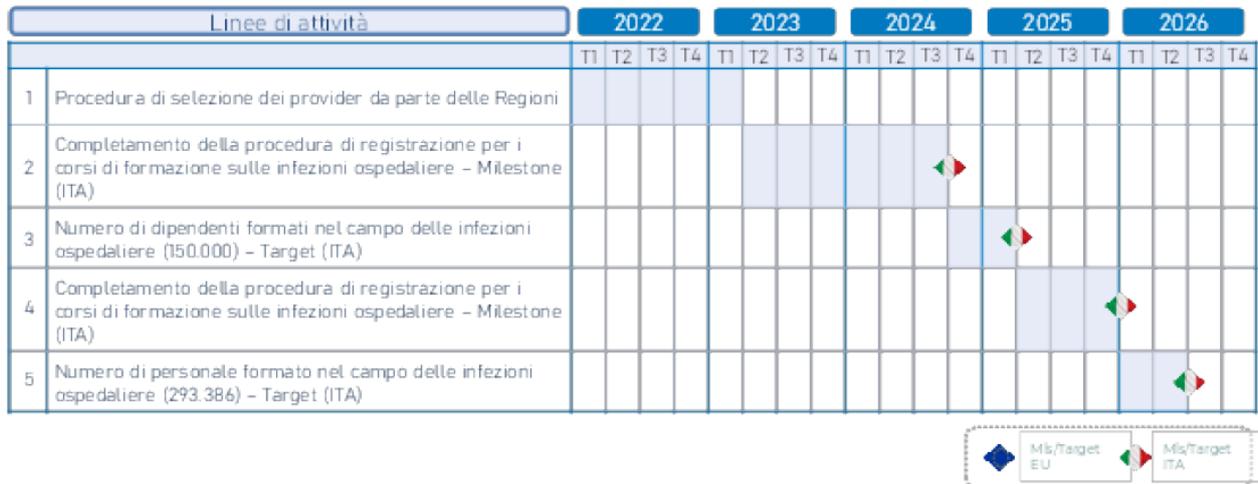
Il Centro Regionale Antimicrobico-resistenza attiva collaborazioni per valorizzare le competenze specifiche dei vari stakeholders presenti sul territorio lombardo e non (Università, gli IRCSS, AGENAS e l'Istituto Superiore di Sanità, WHO).

TEMPISTICHE

Di riferimento è il gantt di cui ALLEGATO 5 Action Plan M6C2 2.2 b - INDICAZIONI NAZIONALI SULLA STRUTTURAZIONE DEL PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE SULLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA IN AMBITO OSPEDALIERO.

Con successivi atti regionali verranno definite le tempistiche per i singoli provider e le azioni previste per i singoli attori.

GANTT



RISORSE E CRITERI

Le risorse destinate a Regione Lombardia sono pari a 10.450.210,70 € così suddivise

- per i PROVIDER: fino a €6.210.210,70

Le risorse saranno definite in relazione ai seguenti criteri:

- > numero di professionisti da formare
- > tipologia di esercitazione da compiere e specifiche esigenze locali

- per ARIA: fino a €4.000.000,00 (comprese le FAD)

- per il Centro Regionale Antimicrobico-resistenza: fino a €240.000,00